

APRE NOTIZIE

Ottobre 2012 - Numero 10

Sommario

NEWS DA BRUXELLES.....	2
RISULTATI PARTECIPAZIONE.....	7
INNOVAZIONE.....	14
GIORNATE ED EVENTI.....	16
BORSINO TECNOLOGICO.....	22
CORSI DI FORMAZIONE.....	24
NEWS DALLA RETE APRE.....	27

A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it





News dall'ufficio APRE di Bruxelles

VERSO HORIZON 2020: OMBRE SULLE PROSPETTIVE DI NASCITA DEL EUROPEAN RESEARCH UNION



Si accentuano le discussioni sull'ottimizzazione delle risorse monetarie per il programma europeo Horizon 2020. L'avvento della crisi finanziaria che ha catapultato l'Europa in una profonda recessione e gli interessi di parte che occupano da sempre le agende di alcuni stati membri, rendono difficile la determinazione di un equo importo da destinare al finanziamento della ricerca europea.

Già nel Novembre 2011 la Commissione Europea propose un budget complessivo di 80 miliardi di euro circa da destinare ad Horizon 2020. Nonostante la soddisfazione inizialmente manifestata dal presidente del European Research Council, Helga Nowotny, alcuni membri del Parlamento Europeo ritennero la cifra insufficiente per soddisfare le esigenze di innovazione dell'Europa.

Dalle recenti dichiarazioni di alcuni commissari europei si apprende come, paradossalmente, il budget inizialmente proposto dalla CE, possa drasticamente mutare al ribasso. In questi ultimi mesi del 2012 i membri del parlamento europeo, politici e scienziati lotteranno per ottenere il giusto importo definitivo da destinare ad Horizon 2020.

Una delle organizzazioni che potrà notevolmente avvantaggiarsi delle opportunità offerte da Horizon 2020 è l'European Institute of Innovation and Technology (EIT) di Budapest. Le previsioni dell'istituto sono di ottenere 2.8 miliardi di euro da Horizon 2020, corrispondenti al 3.6 % del budget totale proposto.

Alcuni soggetti come Teresa Madurell, membro spagnolo del parlamento europeo e dell' Industry Research and Energy Comitee, ha manifestato la sua contrarietà alla destinazione di una tale somma ad un solo ente. Paul Rübìg, membro austriaco del parlamento europeo, ha addirittura proposto di eliminare le funzioni del EIT per quanto attiene alla ricerca.

Alcuni soggetti hanno altresì proposto una differente destinazione dei possibili fondi per EIT. Si è ritenuto più utile, ad esempio, rafforzare le azioni Marie Curie ed ERC per la ricerca di base. La Commissione Europea ha già proposto un aumento dei fondi ERC pari 77% sollevando le riserve di alcuni studiosi.

Si pensi ad esempio a Luke Georghiou, research student alla University of Manchester, che ha sottolineato come alcuni paesi dell'Europa dell'est potrebbero essere penalizzati da tale scelta. Altri esponenti quali la conservatrice britannica Vicky Forst - membro ITRE - ha altresì sottolineato come sarebbe più vantaggioso l'incremento dei fondi alla ricerca d'eccellenza. Qualcun'altro ha fatto infine notare come i fondi per la ricerca europea, negli ultimi anni, siano stati destinati troppo a favore di singole iniziative progettuali ed a svantaggio di aree scientifiche settoriali. Karin Metzloff, Executive Director del European Plant Science Organisation di Bruxelles, ad esempio, ha rimarcato come negli ultimi anni i programmi europei di finanziamento non abbiano favorito la ricerca di base sul tema *epigenetics and protein regulation*. Stando alle conclusioni di Natash Gilber, giornalista e corrispondente per *Nature*, difficilmente la ricerca scientifica in Europa subirà dei tagli drastici dei fondi in quanto gli europarlamentari hanno ben compreso come solo gli investimenti nella scienza possano favorire lo sviluppo economico. Determinati paesi come la Spagna, infatti, viste le recenti difficoltà finanziarie interne, saranno costretti a dipendere totalmente da Horizon 2020 per il finanziamento della ricerca scientifica.

CAMPAGNA“..PER UNASOCIETÀ MIGLIORE” PREMIAZIONE DEI PROGETTI EUROPEI



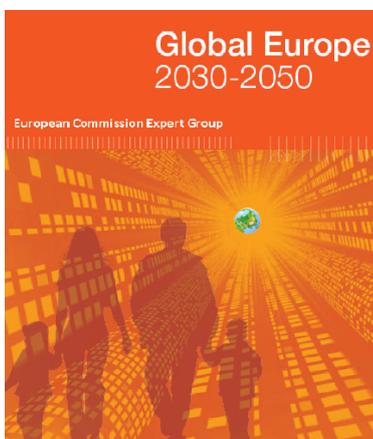
L'Associazione Progetti Europei (EPA), in collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo e l'Accademia Europea per l'Educazione e la Ricerca Sociale, ha lanciato la campagna “..for a better society”, il cui scopo è dare visibilità ai progetti finanziati dall'UE che hanno maggiormente contribuito al miglioramento della società europea. La parte principale della campagna è costituita dagli *European Projects Awards*, che si terranno a Bruxelles il prossimo 28 novembre. Nel corso della cerimonia, verranno premiati i vincitori delle tre categorie di progetti europei esaminati (progetti conclusi, in corso, idee progettuali).

E' possibile partecipare agli *European Projects Awards* registrandosi sulla piattaforma MyEuropa, una comunità di esperti in progettazione europea che conta più di 1450 membri e dispone di un database con oltre 80000 contatti. Per maggiori informazioni riguardo alla campagna ..for a better society e agli *European Projects Awards* consultare il sito:

<http://www.europeanprojects.org/awards>.

Per registrarsi alla piattaforma MyEuropa e presentare il proprio progetto nella ProjectsShowroom consultare il sito: www.my-europa.eu.

REPORT: GLOBAL EUROPE 2050



E' stato recentemente pubblicato il report Global Europe 2050, frutto del lavoro svolto da un gruppo di esperti della Commissione Europea guidati dal dottor Domenico Rossetti di Valdalbero. Il saggio presenta ed analizza tre scenari, coincidenti con i percorsi che l'Unione Europea potrebbe seguire nei prossimi decenni:

- il Nobody Cares Scenario, in cui le politiche europee per la ricerca e l'innovazione resteranno marginali rispetto alle priorità nazionali degli Stati Membri;
- la prospettiva dell'EU Under Threat, rappresentata da un serio declino economico dell'Europa e da un ritorno a politiche nazionali in materia di ricerca e innovazione;
- a cosiddetta European Renaissance, ovvero la strategia che porterà ad un ulteriore allargamento e rafforzamento dell'Unione Europea, collegato all'istituzione di sistemi d'innovazione sempre più efficienti.

Il report Global Europe 2050 è disponibile al sito:

http://ec.europa.eu/research/social-sciences/fwl-experts-groups_en.html

LA BIOECONOMIA PUÒ MODELLARE IL FUTURO DELL'ECONOMICA: VERSO UNA "PUBLIC PRIVATE PARTNERSHIP PER LE BIO-BASED INDUSTRIES"



Con l'aumento della popolazione mondiale viene messa una maggiore pressione sulle risorse globali ed è aumentata l'esigenza per un maggiore numero di imprese eco-responsabili. Nonostante l'adozione di pratiche più efficienti, il nostro bisogno per energia, combustibili e materiali continua a crescere e così fa anche il costo dei combustibili fossili. I responsabili delle politiche europee sono a un bivio e sanno che le scelte e le politiche fatte oggi formeranno la ricchezza economica e ambientale dei cittadini europei di domani.

In tale contesto, la Commissione Europea ha recentemente lanciato una consultazione pubblica correlata all'implementazione di **Horizon 2020: Public consultation on "Bio-based industries, towards a public-private partnership under Horizon 2020"** http://ec.europa.eu/research/consultations/bio_based_h2020/consultation_en.htm

Secondo gli studi di vari organismi internazionali (UE, OECD) la biotecnologia offre soluzioni tecnologiche: dall'applicazione delle biotecnologie alla produzione primaria, settori in cui l'industria potrebbe portare ad una emergente 'bio-economia' in cui la biotecnologia contribuisce a una quota significativa della produzione economica. Nel 2010, il World Economic Forum ha stimato che potenzialmente il valore delle entrate globali dell'intera catena



della biomassa potrebbe essere di € 200 miliardi entro il 2020.

Nel febbraio 2012, la Commissione europea ha infatti adottato un piano strategico di azione dal titolo **“Innovare per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l’Europa”**.

In base a questo, il termine ‘bioeconomia’ significa una economia che utilizza le risorse biologiche provenienti dalla terra e del mare, compresi i rifiuti, come input per alimenti e mangimi, industriali e produzione di energia. Nell’ UE la bioeconomia ha già un fatturato di circa € 2.000.000.000.000 e impiega più di 22 milioni di persone (nove per cento dell’occupazione totale dell’UE) e comprende l’agricoltura, la silvicoltura, la pesca, il cibo e la produzione di cellulosa e della carta, così come parti di prodotti chimici, industrie biotecnologiche e industrie energetiche.

Nel mese di aprile, la Commissione ha inoltre annunciato una serie di misure concrete per promuovere l’occupazione, compresi gli sforzi per sfruttare le grandi aree di lavoro potenziali, come la green economy, dove 20 milioni di posti potrebbero essere creati entro il 2020. Di conseguenza, è sempre più chiaro che “going green” e adottare la biotecnologia non è solo un bene per l’ambiente, ma anche per l’occupazione e la crescita.

Attualmente si stanno realizzando iniziative significative come il programma degli Stati Uniti “BioPreferred” che promuove l’acquisto e l’uso crescente di prodotti provenienti da fonti rinnovabili attraverso l’etichettatura dei prodotti e la preferenza degli acquisti della Confederazione, e se l’Europa esamina le sue politiche sugli appalti pubblici lo stesso può essere fatto in tale ambito.

Con una maggiore consapevolezza commerciale e con l’adozione e l’accettazione da parte della società di prodotti provenienti da fonti rinnovabili si potrebbero creare le necessarie economie di scala che porterebbero benefici in tutta la “value chain”. In tal senso, applicazioni innovative sono state sviluppate nei dispositivi medici, orticoltura, acquacoltura e molti attraverso partenariati pubblico-privato (PPP) tra industria, università, gruppi sociali e governi.

La strategia della Commissione (vedi attuale consultazione pubblica), prevede la nascita di “industrie PPP basate su fonti rinnovabili” per affrontare efficacemente le sfide di innovazione e di investimento così da poter generare prodotti di qualità sempre superiore provenienti dalle biotecnologie comparabili per prezzo, prestazioni, disponibilità e benefici a prodotti provenienti da fonti non rinnovabili. Tale PPPs potrebbero anche essere una piattaforma di partenza per un impegno con i cittadini e con i consumatori finali per un “consumo sostenibile” e per lavorare con il Parlamento, la Commissione e gli Stati membri al fine di coordinare le politiche e le azioni da intraprendere.

Ulteriori info al link sulla consultazione pubblica: http://ec.europa.eu/research/consultations/bio_based_h2020/consultation_en.htm



Risultati Partecipazione

BANDO 2012 SCIENZA NELLA SOCIETA'



Identificativo: FP7-Science-in-Society-2012-1

Data di pubblicazione: 20 luglio 2011

Deadline: 22 febbraio 2012

Budget indicativo: 37,4 M€

Il 22 febbraio 2012 si è chiuso il bando del tema “SCIENCE IN SOCIETY” (SIS), finanziato nell’area “Capacità” del VII Programma Quadro.

Le proposte ricevute dalla Commissione europea sono **state complessivamente 71, ripartite** nelle cinque diverse attività relative agli otto topic previsti dal bando.

Delle 71 proposte progettuali, 3 sono risultate ineleggibili (nessuna delle quali italiana) e **40 hanno superato la soglia minima di punteggio (10/15)**.

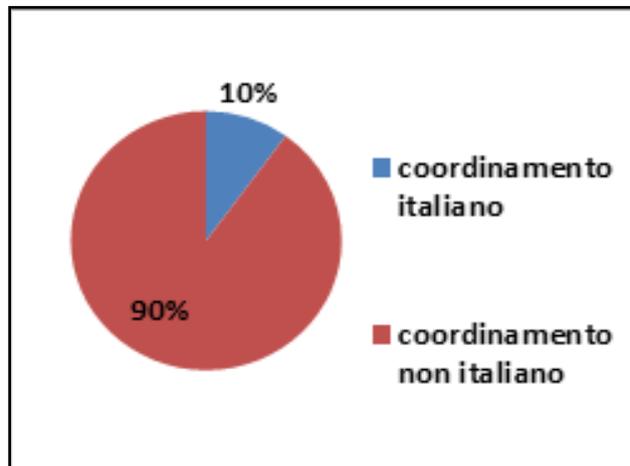
Attualmente hanno avuto accesso alla fase della negoziazione 15 proposte, mentre ve ne sono 10 inserite nella lista di riserva.

In ben 33 delle 40 proposte eleggibili che hanno superato la soglia minima, è presente un partner italiano.

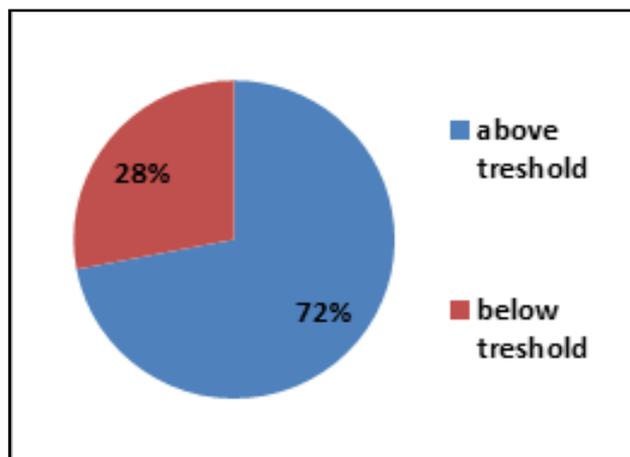
Pertanto l’Italia è presente nell’82% delle proposte progettuali che hanno avuto un punteggio superiore alla soglia per ottenere il finanziamento.

Delle 68 proposte considerate eleggibili, 7 sono a coordinamento italiano e 5 di queste hanno superato la soglia minima.

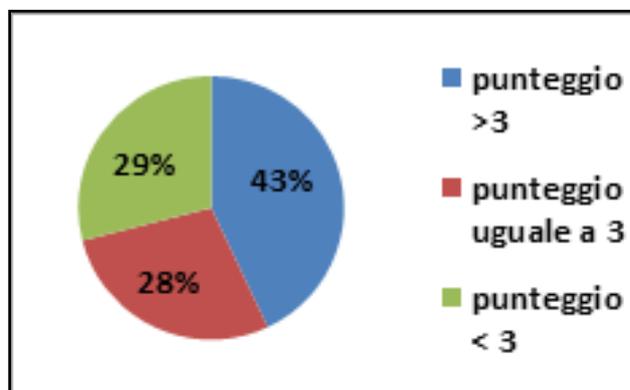
Proposte eleggibili a coordinamento italiano



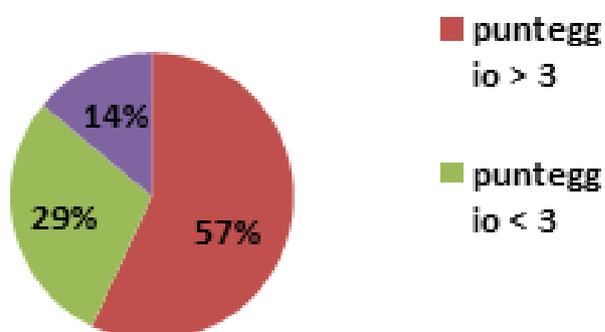
Proposte che hanno superato tutti i treshold



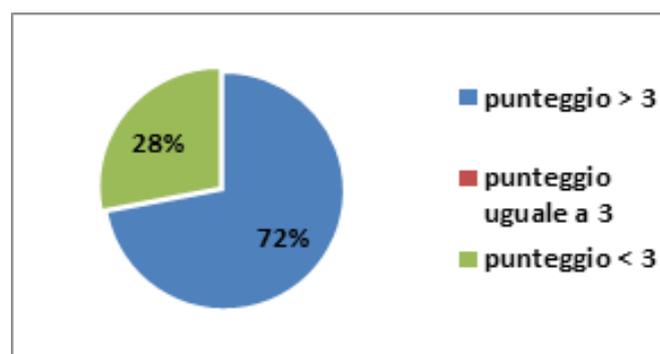
Scientific and/or technological excellence



Management



Potential Impact



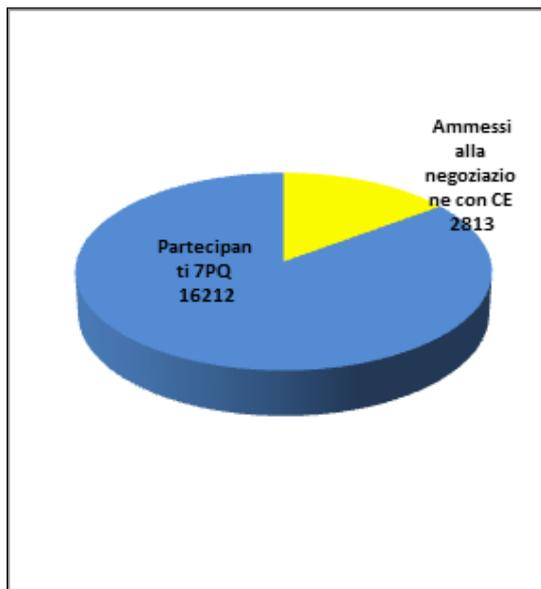
Nel bando 2011 erano state sottoposte complessivamente 100 proposte eleggibili e l'Italia era presente con 29 progetti sia a coordinamento che come partner nel consorzio.

L'Italia ha in totale partecipato come partner a 40 progetti, dei quali 23 sopra la soglia. Quindi un terzo delle proposte sono state italiane.

ANALISI AL 5[^] MONITORING REPORT DELLA COMMISSIONE EUROPEA SUL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO

Lo scorso agosto la Commissione Europea ha reso noto i dati statistici riguardanti la partecipazione al Settimo Programma Quadro (7PQ) per il periodo 2007 – 2011 (estrazione dati al Febbraio 2012).

Figura 1 - Dati statistici generali sulla partecipazione 2011 7PQ

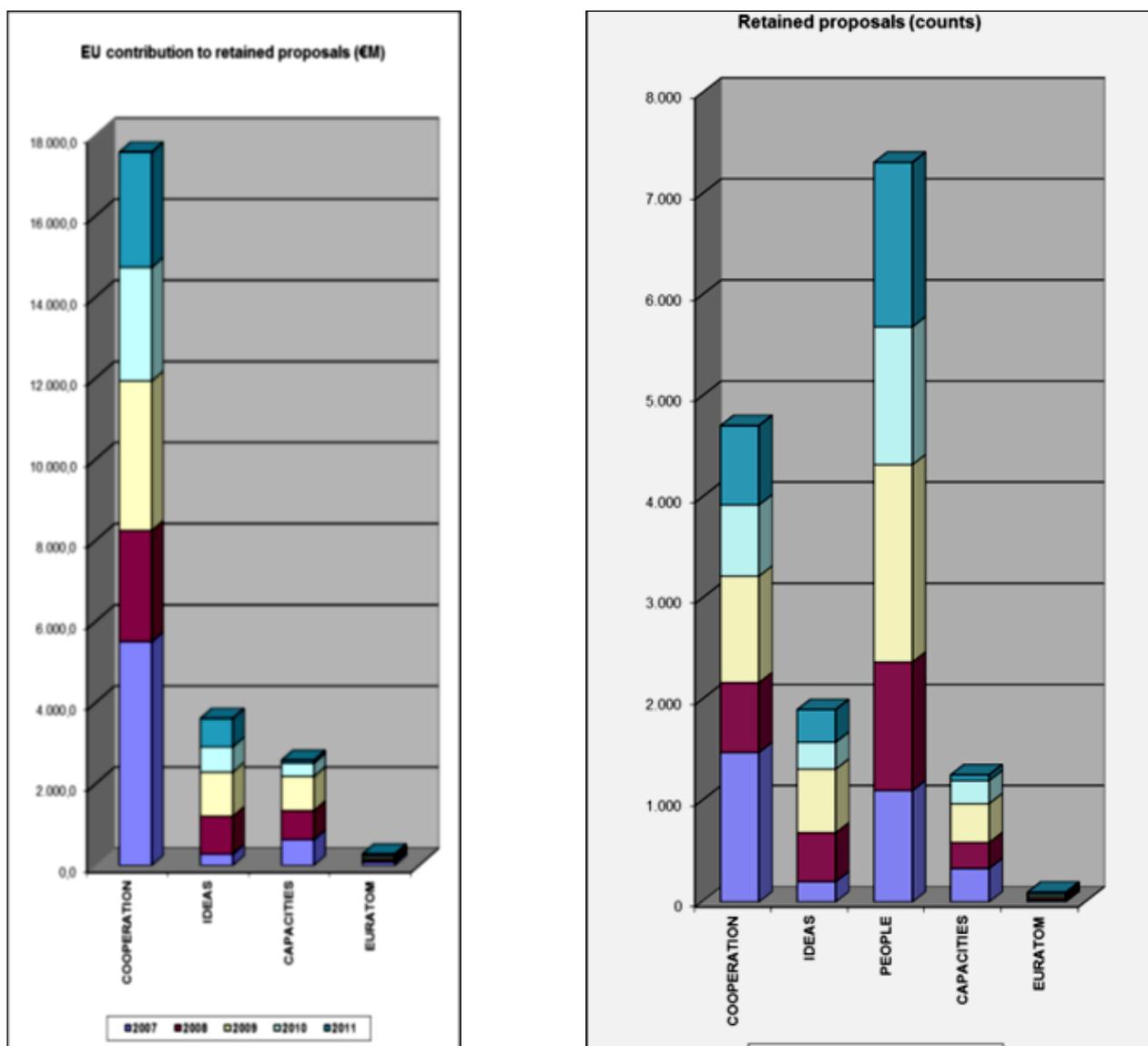


Riguardo ai dati generali per il 2011, le 46 calls pubblicate nell'ambito del Settimo Programma Quadro hanno riscontrato un grande interesse da parte degli operatori attirando 16.212 potenziali beneficiari dei quali 2.813.

I dati generali di partecipazione per l'intero periodo 2007-2011 confermano la percentuale di ammessi alla negoziazione pari al 20% circa. Tra il 2007 ed il 2011, in particolare, sono state portate a termine **307 call**; 79.145 sono state le proposte sottoposte all'attenzione della Commissione Europea, di cui **16.089 ammesse alla negoziazione per il finanziamento** da parte della Commissione Europea.

La Commissione ha altresì specificato il numero delle proposte presentate ed il numero di quelle effettivamente finanziate suddividendole per area tematica (ovvero Cooperation, Ideas, People, Capacities, Euratom). Di seguito i dati pubblicati dalla Commissione Europea da cui si evidenzia un alto numero di **proposte progettuali valutate dalla Commissione Europea sull'area tematica People (oltre 7.000)** ed un buon risultato riguardo **l'effettivo finanziato con Cooperation**.

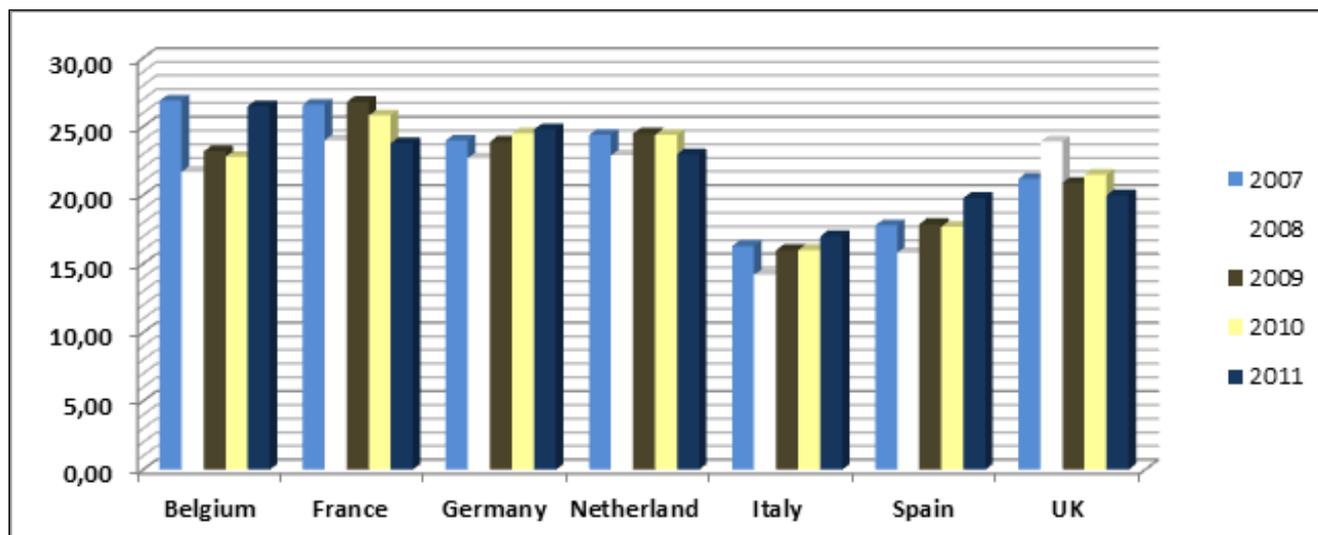
Figura 2 - Dati statistici generali sulla partecipazione alle varie attività del 7PQ



Un'interessante parte del report riguarda la percentuale di successo delle proposte di ricerca presentate e considerate dalla Commissione per il periodo 2007 - 2011, suddivise per paese membro.

Si riportano i dati relativi solo ad alcuni paesi europei:

Figura 3 – Comparazione tra paesi in base alla percentuale di successo nel 7PQ periodo 2007 - 2011



Dal grafico si intuisce come la percentuale di successo delle proposte progettuali italiane sia migliorata di poco negli anni passando dal **16.3% del 2007 al 17.1% del 2011**. **La percentuale di successo degli altri paesi europei si attesta invece, per il 2011, superiore al 20%.**

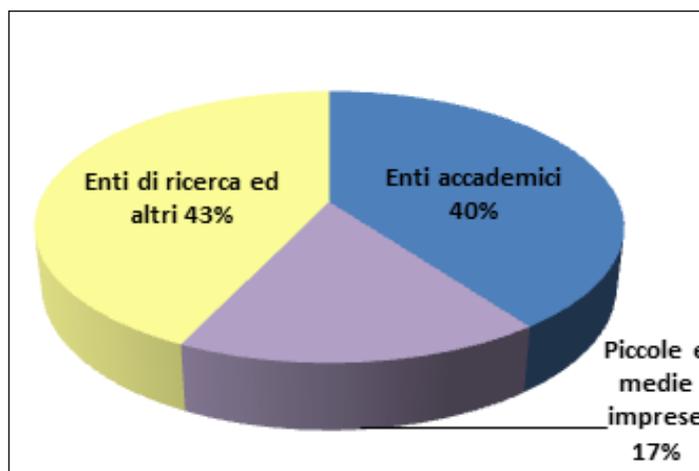
Con riguardo ai dati sulla partecipazione al Settimo Programma Quadro, relativamente alla tipologia di organizzazione, si conferma forte l'adesione degli enti accademici. In accordo ai dati statistici della Commissione Europea, ben il 40% degli applicants sono università (la percentuale scende al 30% se consideriamo gli enti che hanno effettivamente ottenuto il contributo finanziario da parte della Commissione Europea).

Ai primi posti del ranking preparato dalla Commissione Europea spiccano prestigiosi enti accademici quali la University of Oxford, la University of Cambridge e l'Imperial College di Londra. Per quanto concerne l'Italia, si piazzano rispettivamente 27^a l'Alma Mater Studiorum di Bologna (con 157 partecipanti), 37^a il Politecnico di Milano (con 143 partecipanti) e 40^a l'Università La Sapienza di Roma (con 136 partecipanti).

L'analisi dell'andamento della partecipazione al Settimo Programma Quadro da parte degli enti di ricerca risulta altresì particolarmente interessante. Il ranking stilato dalla Commissione Europea evidenzia un ottimo piazzamento del Consiglio Nazionale per la Ricerca per quanto riguarda l'Italia (5^a con ben 441 partecipanti) ma primeggia incontrastato nella classifica il Centre National De La Recherche Scientifique (Francia).

Spostando l'attenzione sugli enti appartenenti al settore privato infine, i dati della Commissione Europea evidenziano come il **17% dei partecipanti al Settimo Programma Quadro siano piccole e medie imprese.**

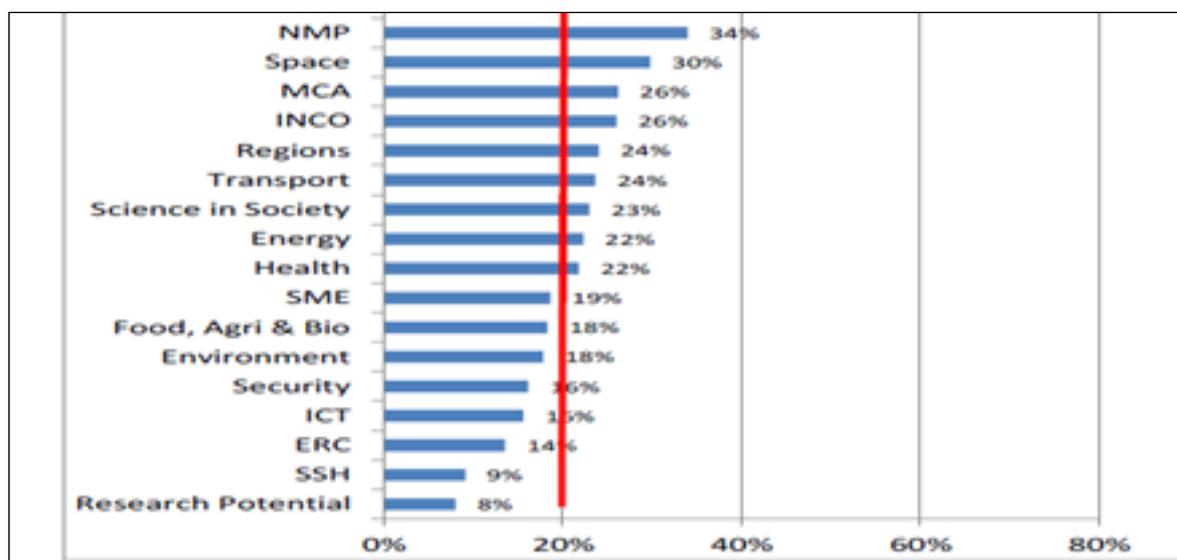
Figura 4 – Dati sulla partecipazione per tipologia di ente



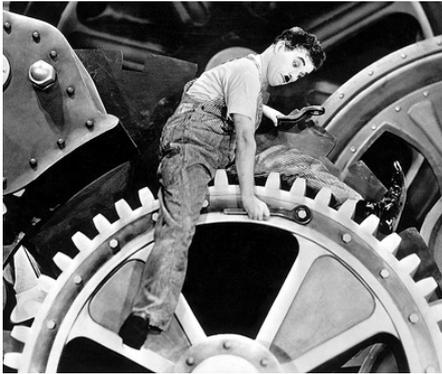
Il 5° monitoring report della Commissione Europea conferma il successo del Settimo Programma Quadro e l’entusiasmo della comunità scientifica per l’iniziativa. Si registrano, in particolare, un notevole interesse da parte degli attori europei per le aree tematiche Cooperation e per People ed un discreto numero di partecipanti provenienti dal mondo dell’industria.

I dati confermano come il bel paese sia in affanno rispetto agli altri paesi europei tradizionalmente ad alta vocazione scientifica. In alcuni casi (si veda il **paragone con il Belgio per il 2011**) si riscontra un gap di quasi il **10% della percentuale di successo delle proposte progettuali**.

Non è un mistero, quindi, che per l’Italia ci sono ancora molti margini di miglioramento per accrescere le prospettive di successo nei programmi europei di finanziamento alla ricerca. Horizon 2020 rappresenta la sfida futura decisiva da vincere per la creazione del European Research Unione da protagonisti.



Ulteriori informazioni al link: http://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/archive/fp7_monitoring_reports/fifth_fp7_monitoring_report.pdf



Innovazione

I 10 ATTI LEGISLATIVI PIÙ GRAVOSI PER LE PMI: COME ELIMINARLI?



La Commissione europea rivolge un invito alle imprese per conoscere come ridurre la burocrazia! Questo processo di consultazione delle piccole e medie imprese (PMI) e delle organizzazioni che le rappresentano contribuirà ad individuare i dieci atti legislativi dell'UE considerati più gravosi per le microimprese e le PMI.

Al suo termine, il **21 dicembre 2012**, la Commissione analizzerà i risultati e valuterà come migliorare la situazione per le PMI.

E' possibile dare il proprio contributo partecipando al sondaggio online:

“Quali sono i 10 atti legislativi dell'UE più gravosi per le PMI?”

all'indirizzo

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/public-consultation-new/index_en.htm

La Commissione europea si rivolge direttamente alle PMI:

“Se siete una PMI o un'organizzazione che rappresenta gli interessi delle PMI, potete aiutarci ad individuare i punti critici. Fateci sapere se ritenete che l'UE potrebbe aiutare le PMI eliminando la burocrazia eccessiva in determinati settori, ad esempio:

1. **Servizi:** fornitura di servizi a livello transfrontaliero, riconoscimento delle qualifiche professionali;
2. **Dogane:** controlli e formalità doganali, classificazione delle merci, tariffe doganali;
3. **Occupazione e affari sociali:** coordinamento e trasferibilità dei diritti sociali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, organizzazione dell'orario di lavoro, regimi di sicurezza sociale, libera circolazione dei lavoratori, distacco dei lavoratori;
4. **Energia:** approvvigionamento energetico, efficienza energetica, energia rinnovabile;



5. **Sicurezza dei prodotti:** impiego delle norme, dimostrazione della conformità in assenza di una norma armonizzata, procedure di valutazione della conformità, valutazione della conformità da parte di un organo ufficiale, dichiarazione di conformità UE, norme sul marchio CE, obblighi di informazione/etichettatura/tracciabilità, controlli/ispezioni;
6. **Ambiente:** lotta contro il cambiamento climatico, qualità dell'aria/inquinanti, biotecnologie, natura e biodiversità, sostanze chimiche, audit ambientale industriale, etichettatura ecologica, rumore, rifiuti, acqua;
7. **Contesto delle imprese:** appalti pubblici, diritto societario, proprietà intellettuale e industriale, protezione dei dati;
8. **Fiscalità:** IVA, accise, altre imposte indirette, imposte dirette;
9. **Protezione dei consumatori:** acquisti sicuri, commercio elettronico, mezzi giudiziari di ricorso e composizione delle controversie, sicurezza alimentare, salute animale e vegetale;
10. **Trasporti:** trasporto di merci/passeggeri, trasporto su strada, trasporto marittimo/per vie navigabili interne, modalità di trasporto combinate/altre”.

NUOVE PROPOSTE DI RIFORMA DEI PROGRAMMI PER IL FINANZIAMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE IN ICT: “TIME FOR RADICAL CHANGE”?



All'Open Forum Europe, tenutosi a Bruxelles (25 Sett. 2012), su **'Research and Innovation in ICT: Time for radical change?'**, si è parlato dei necessari interventi in un settore in continuo mutamento come quello delle **Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC)**.

Il Commissario europeo per l'Agenda Digitale Neelie Kroes ha chiesto un radicale cambiamento dell'impostazione dei programmi di ricerca ed innovazione ICT nell'ambito del prossimo Horizon 2020. In particolare, il Commissario, nel suo intervento all' Open Forum Europe, ha dichiarato che la ricerca e sviluppo nel settore ICT dovrebbe essere più selettiva, più coerente e più diretta all'ottenimento di competitività in Europa. **La Commissione è di fatti al lavoro per destinare a start-up e PMI un quinto del budget di Horizon 2020.**

L'innovazione ha bisogno di nuove idee, ha sottolineato la Kroes, supporti flessibili e di una cultura che sappia accogliere anche il rischio. Un imprenditore che non sa rischiare, non sa innovare. La filosofia del rischio, ha evidenziato, deve diffondersi anche negli enti pubblici che sostengono l'innovazione. L'innovazione e la Ricerca, ha quindi indicato il Commissario Ue, hanno bisogno delle tre **C: challenging, coherent e competitiveness**.

Neelie Kroes ha proposto di destinare un contributo finanziario comunitario ad uno **specifico programma pilota**, snello nelle regole di partecipazione, per supportare le piccole e medie imprese del high-tech ed ha anche chiesto **il lancio di più calls per favorire progetti trasversali** che coinvolgano gli esperti del settore privato.

Il Commissario ha infine informato la platea della necessità di coinvolgere un advisory panel che favorisca un proficuo dialogo tra ricercatori ed utenti oltre che tra l'industria e la società civile. Quest'iniziativa, attualmente denominato ISTAG, prenderà il nome di CONNECT Advisory Forum a far data dal 2013.

Maggiori informazioni al seguente << link >>

NASCE «INNOVITALIA», SOCIAL NETWORK DEI CERVELLI ITALIANI



Innovitalia.net è la piattaforma voluta dal Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca per «mettere in Rete» i cervelli italiani, quelli che si trovano nel nostro paese e quelli che sono andati all'estero. La piattaforma ospita spazi per i forum, sezioni con la pubblicazione di eventi e bandi, banche dati, opportunità professionali offerte nel settore scientifico.

«È una felice coincidenza - ha detto Terzi - che il lancio di questo progetto coincida con la discussione in Consiglio dei ministri dell'agenda digitale».

«In pochi mesi - ha ricordato Profumo - il progetto ha preso forma. Il modello tradizionale della ricerca fatta in un piccolo laboratorio è dell'altro millennio, oggi la ricerca si fa in Rete».

Di qui l'idea della comunità virtuale che secondo l'idea dei due ministri dovrebbe anche «sollecitare le istituzioni facendo emergere le proprie necessità». Su Innovitalia ci sarà una sezione video e multimediale curata da Rai Educational. Le Reti di ricercatori saranno divise per aree tematiche, dalle scienze agli ambiti letterari. Nell'area community esperti delle singole materie potranno rispondere agli utenti.

ANCHE PER AZIENDE La Rete di Innovitalia comprenderà i ricercatori ma punta anche all'attenzione delle aziende, soprattutto medie e piccole, che, hanno spiegato i due ministri, «fanno difficoltà ad avere le risorse per conoscere l'innovazione che c'è sui mercati esteri».

<http://www.innovitalia.net>



Giornate ed Eventi

<http://www.apre.it/eventi>

Single Market Week : celebrazione dei 20 anni del mercato unico europeo



Dal **15 al 20 ottobre 2012** si svolgerà la **Single Market Week**, iniziativa che intende celebrare i 20 anni del mercato unico europeo attraverso una serie di manifestazioni che avranno luogo contemporaneamente in **tutti gli Stati membri dell'UE**.

<http://www.singlemarket20.eu/it>

Il mercato unico europeo nasce ufficialmente nel 1993, grazie alla collaborazione politica dei 12 paesi allora membri dell'Unione Europea. Inizialmente accessibile a 345 milioni di persone, tale mercato offre oggi ad oltre 500 milioni di cittadini la possibilità di muoversi e commerciare liberamente all'interno del territorio dell'UE.

L'inaugurazione della Single Market Week si terrà il 15 ottobre a Bruxelles, presso la sede del Parlamento europeo. L'evento sarà suddiviso in due sessioni, attraverso le quali verranno analizzati gli obiettivi raggiunti in seguito all'istituzione del mercato unico, nonché le sfide e le aspettative per il futuro. Dal canto suo, **l'Italia si inserirà nelle celebrazioni della Single Market Week attraverso l'evento: 20 anni di mercato unico. Il volto concreto dell'Europa, che si terrà a Roma dal 15 al 18 ottobre 2012.**

La manifestazione si aprirà esattamente lunedì 15 alle ore 10.00, con un incontro-dibattito presso la Sala della Protomoteca in Piazza del Campidoglio. Nel corso della settimana si svolgeranno inoltre vari incontri aperti alla cittadinanza, presso lo Spazio Europa di Via IV Novembre 147.

Il programma completo della Single Market Week di Roma è disponibile all'indirizzo: <http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/18291/settimana-del-mercato-unico>.

L'inaugurazione della Single Market Week presso il Parlamento europeo sarà trasmessa in diretta streaming lunedì 15 ottobre, a partire dalle ore 9.00. Per maggiori informazioni, visitare il sito internet: <http://www.singlemarket20.eu>

Bruxelles, 18 ottobre **Migliorare la cooperazione scientifica tra l'Europa e l'America Latina**



ENLACE (Enhancing Scientific Cooperation between the European Union and Central America) è un progetto di cooperazione internazionale (INCO-NET), co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro. Obiettivo del progetto è di rafforzare il dialogo tra l'Unione Europea e i paesi dell'America Centrale per quanto concerne la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo tecnologico. Nell'ambito del progetto si sta organizzando il follow-up dell'Experts dialogue di ICT, tenutosi in Guatemala nel maggio scorso.

L'evento avrà luogo a Bruxelles il prossimo 18 ottobre, come contributo all'iniziativa EU-LAC SOM, per continuare a supportare le attività di networking e di disseminazione tra le due regioni.

Per maggiori informazioni Vi invitiamo a visitare il sito internet del progetto:

<http://www.enlace-project.eu/>

È inoltre possibile consultare i proceedings del primo workshop al seguente link:

http://download.enlaceproject.eu/ENLACE_Proceedings_4th_Dialogue_ICT.pdf

Lione, 26-30 novembre



“GREEN DAYS at Pollutec 2012”, l'evento organizzato dalla Regione Rhône-Alpes nell'ambito di Enterprise Europe Network nei settori Ambiente ed Energia.

http://www.greendays-pollutec2012.b2b-match.com/p_index.php

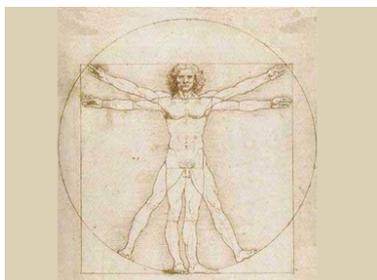
Nel corso dei cinque giorni vi sarà la possibilità di organizzare incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca e università volti a favorire collaborazioni tecnologiche e commerciali, secondo la consueta formula del brokerage event.

Sono inoltre previste company mission presso aziende e laboratori di ricerca del territorio nelle seguenti due aree:

- Industrial Ecology / Waste treatments
- Solar and building energy efficiency

La partecipazione agli incontri bilaterali è indipendente dall'esposizione alla fiera e viceversa ed è gratuita previa registrazione entro il 5 novembre 2012 : http://www.greendays-pollutec2012.b2b-match.com/p_registration.php

Roma, 8 ottobre **Giornata Nazionale sul tema Scienza nella Società del Settimo**



La Giornata Nazionale sul tema Scienza nella Società del Settimo Programma Quadro, si terrà a Roma il prossimo 8 ottobre presso il MIUR, Piazza Kennedy, 20. La giornata, organizzata da APRE per conto del MIUR sarà l'occasione per presentare l'ultimo bando SIS 2013 pubblicato lo scorso 10 luglio e con scadenza al 16 gennaio.

L'agenda e l'iscrizione saranno disponibili a breve sul sito APRE:
<http://www.apre.it/Eventi/>

Roma/Bruxelles, 15 ottobre **Inaugurazione della Settimana del mercato unico**



Il 2012 segna il ventesimo anniversario del Mercato unico europeo, che è stato istituito ufficialmente il 1° gennaio 1993. Tale anniversario offre l'occasione ideale per riflettere sui risultati conseguiti dal Mercato unico dalla sua istituzione e sulle sfide che restano per sfruttarne il potenziale al fine di creare nuova crescita.

Diverse attività si svolgeranno in tutti gli Stati membri nei giorni e nelle settimane successivi al 15 ottobre, con l'organizzazione di eventi nazionali. Il loro obiettivo è di riunire cittadini, imprese e organizzazioni pubbliche per esaminare e discutere lo stato del Mercato unico in un contesto nazionale.

Ai primi di ottobre, prima che inizi la Settimana del Mercato unico, la Commissione adotterà un pacchetto di misure dirette al suo rafforzamento e approfondimento, denominato "Mercato unico Atto 2", che fa seguito ad un pacchetto iniziale di misure sul Mercato unico adottate l'anno scorso.

Per preparare la Settimana del Mercato unico, la Commissione ha pubblicato un opuscolo intitolato "20 anni di Mercato unico europeo – assieme per una nuova crescita", al fine di diffondere le informazioni in merito alle opportunità e ai vantaggi del Mercato unico per i cittadini e le imprese.

L'opuscolo può essere richiesto alla Commissione o scaricato sul sito internet Europa al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/internal_market/publications/docs/20years/achievements-web_en.pdf

Per ulteriori informazioni

Il sito internet Settimana del Mercato unico fornisce maggiori informazioni sugli eventi, sia a Bruxelles che altrove, con un link per registrarsi all'evento centrale di Bruxelles il 15 ottobre: <http://www.singlemarket20.eu>



Budapest, 24 ottobre Scientific Forum and Proposers' Day

L'evento "Scientific Forum and Proposers' Day", si terrà a Budapest il 24 ottobre. La giornata sarà un'importante occasione per incontrare esperti della Commissione Europea, essere informati sulle prossime calls dell'Unione Europea, ottenere informazioni sulle linee guida da seguire per realizzare proposte di successo e conoscere tutte le possibili opportunità di finanziamento dei propri progetti.

Infine, durante la sessione di networking, sarà possibile presentare la propria idea di progetto per trovare i partner più idonei alla costruzione di un consorzio.

Un programma provvisorio della giornata è disponibile al seguente link:
http://www.mitip.org/mitip12_10.html

I posti per l'Infoday sono limitati.

Il link per la registrazione è il seguente:
http://www.mitip.org/infoday_pre.html

India, 8-9 novembre EU-India Science & Technology Cooperation Days 2012



"EU-India Science & Technology Cooperation Days 2012" si terrà il prossimo 8 e 9 Novembre 2012 a Hyderabad, India, ospitato presso il National Geophysical Research Institute (NGRI) - CSIR.

L'evento, ormai alla terza edizione, è diventato uno dei principali appuntamenti in tema di cooperazione S&TI tra l'Europa e l'India ed è organizzato da quattro progetti finanziati dalla Commissione Europea: New INDIGO, INDIA GATE, EURAXESS Links INDIA e l'European Business and Technology Center in India.

I Coop Days 2012, con l'obiettivo di facilitare collaborazioni in progetti EU, identificare opportunità di finanziamento in ambito ST&I e contribuire a definire le future aree di ricerca comuni tra Europa e India, saranno quest'anno focalizzati su uno dei principali temi strategici e di mutuo interesse tra le due regioni: la ricerca legata all'acqua.

APRE, in quanto coordinatore del progetto INDIA GATE e coorganizzatore dell'evento vi invita a partecipare:

- prendere parte alla conferenza scientifica, in cui saranno tra l'altro presentati i risultati di alcuni progetti di collaborazione Europa-India;
- conoscere le opportunità di finanziamento bilaterali e multilaterali in STI

tra le due regioni;

- aderire al workshop di approfondimento sul trasferimento tecnologico e le opportunità di business;
- incontrare stakeholders indiani ed europei in meeting pre-organizzati per discutere di nuove opportunità di collaborazione durante il networking caffè;
- presentare poster di giovani scienziati indiani ed europei di talento;
- contribuire al dialogo sulle future priorità di cooperazione ST&I tra Europa e India.

Rappresentanti della Commissione Europea e del Governo indiano, coordinatori di progetti finanziati dal 7PQ, ricercatori, imprenditori e policy maker interverranno durante l'evento.

La partecipazione a "EU-India S&T Cooperation Days 2012" è gratuita previa registrazione all'evento. Il dettaglio del programma e maggiori informazioni sono disponibili al sito dedicato all'evento:

<http://www.euindiacoop.org/2012>.

Team APRE dedicato all'evento:

Martina Desole (desole@apre.it)

Serena Borgna (borgna@apre.it)

Monique Longo (longo@apre.it)

Venezia, 21-23 novembre NanotechItaly2012



NanotechItaly2012 si presenta anche quest'anno come il più importante evento internazionale in tema di nanotecnologie ospitato in Italia, punto di incontro di attori pubblici e privati che vogliono promuovere la competitività e l'innovazione responsabile nei settori strategici per la crescita.

Organizzata da AIRI/Nanotec IT, Veneto Nanotech, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), mira a sottolineare il ruolo abilitante delle nanotecnologie nel rispondere alle grandi sfide future, in stretta connessione sia con le altre KET - Key Enabling Technologies indicate in Horizon 2020 sia con il Programma Nazionale della Ricerca.

Grandi industrie e SME, università, centri di ricerca ed enti pubblici attivi in Europa e nel mondo, così come alcuni dei principali attori italiani in nanotecnologie, parteciperanno ai lavori della tre giorni.

Alla sessione di apertura interverranno, tra gli altri, il prof. Luigi Nicolais, Presidente del CNR, il Dott. Stuart Parkin, IBM fellow, Manager IBM Almaden Research Center, il capo unità nanotecnologie Christos Tokamanis, Commissione Europea. Più di altri 100 speakers internazionali animeranno le 10 sessioni scientifiche previste. Momenti importanti dell'evento saranno una serie di workshop tematici nel corso dei quali saranno presentate attività e risultati di iniziative comunitarie, nazionali, regionali in campo nanotecnologico.

Nei tre giorni sarà anche possibile incontrare possibili futuri partner di ricerca in meeting preorganizzati: il networking event, gestito dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, anche quest'anno darà l'opportunità ai players presenti di condividere e discutere nuove idee di ricerca e business per collaborazioni a livello nazionale ed internazionale.

Per maggiori informazioni:

www.nanotechitaly.it - info@nanotechitaly.it

I partecipanti alla conferenza interessati al networking event potranno iscriversi ai meeting bilaterali mediante il sito dedicato

www.b2match.eu/nanotechitaly2012

Lisbona, 26-27 novembre EcoAP Forum



L'evento giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione sarà incentrato sullo sviluppo di nuovi mercati per l'eco-innovazione con un particolare focus sul tema "Acqua".

Promosso dalla DG ENV e supportato da tre progetti: ENV-NCP-TOGETHER, ECOPOL e ECO-INNOVERA, il 13th EcoAP Forum sarà anche l'occasione per i partecipanti di organizzare incontri bilaterali in previsione della Call Water 2013 INNO&DEMOe di quella futura lanciata da ECO-INNOVERA.

Un brokerage event è stato infatti organizzato per il giorno 27 nella stessa struttura che ospiterà l'evento. Un'ottima occasione quindi per tutti quelli che hanno intenzione di sottomettere una proposta in una di queste due call e che non hanno ancora un partenariato.

Per maggiori informazioni: <http://forum.etapwebsite.eu/>



BORSINO TECNOLOGICO



OFFERTE TECNOLOGICHE



PS-FP7-SME-2013 – Development of novel low-cost, highly-efficient and jet fire resistant cryogenic thermal insulation half shell structures using geopolymer technology for Liquefied natural gas pipeline applications (Ref: 12 GB 40n4 3QHZ)

A UK R&D company is seeking additional partners for an FP7-Research proposal under the call Research for the benefit of SMEs. They are developing a novel thermal insulation structure for liquefied natural gas (LNG) pipelines and they are seeking a number of SME partners for co-development, including developers of: geopolymer sheet moulded materials; vacuum microspheres; geopolymer aeroclay fillers; and manufacturers of composite processing machinery.

New detergent forms which are available or require limited development (Ref: 12 BE 0213 3QGG)

A Brussels-based multinational active in consumer goods is seeking to identify laundry detergent forms which enable the consumer to customize their scent experiences. The company is looking for partners with expertise and capacity to develop and produce, so they are not looking for non-matured ideas or university development partners. The company is open to different kinds of collaboration.

Data analysis of team and ball behaviour for a new soccer game format (threelateral soccer game) (Ref: 11 DE 0931 3MQS)

A German SME requests technical co-operation, especially for joint further development & testing of new applications and the contribution of financial resources. The company has a patent on a new soccer-field format which allows three teams to play at the same time. Potential partners should be able to provide technical know-how and infrastructure (incl. software) for analyzing the balls movements as well as the behaviour of the players and teams. The analysis is needed for product development.

IT technology designed to handle products after their sale (Ref: 12 PL 61AJ 3Q7U)

Polish SMEs engaged in trade and services in the agricultural sector, diversifying its activities began providing services in the IT industry by implementing and creating administrative applications for current and future customers. Company is looking for IT technology designed to handle products after their sale. Polish SMEs is interested in the following forms of cooperation: technical cooperation.

Requirement for high resolution photolithography and Silicon etch**(Ref:12 GB 46P4 3QDQ)**

A Scottish (UK) company who is a subsidiary of a leading global supplier of engineering technologies, medical devices and Raman spectroscopy systems, is seeking manufacturing partners with the ability to carry out high resolution stepper photolithography to specification.

Sustainable backache prevention via ergonomic chair products (medical furniture)**(Ref: 11 DE 093I 3MPO)**

A German SME offers potential partners (e.g. investors) the possibility of bringing forward the mass production of a patented health care product - ergonomic chair - via contributing financial resources. The product has already great market references and is related to the sector of medical furniture. A formalized cooperation enables the German company to serve the huge market demand of innovative, sustainable and disease preventing health care products.



**RICHIESTE
TECNOLOGICHE**

Implementation of tailor-made optical systems with integrated soft- and hardware infrastructure**(Ref: 11 DE 093I 3MQT)**

A German SME, specialized in customised optical systems is offering capacities for Technical Co-operation, mainly testing of new applications & adaptation to specific needs as well as a Commercial Agreement with Technical Assistance with a focus on Technical consultancy & quality control. The tailor-made solutions include software programming for optical identification, spindle-type lifting gears for functional mechanisms and serial production of circuit-boards for the infrastructure.

New applications for sample tracking system sought.**(Ref: 11 NL 60FI 3MJ8)**

A Dutch SME developed a system for the management of sample collections. It records origin, history, location, and persons who have handled the sample and implements procedures to guarantee that the samples receive correct treatment by the correct person.

The system handles diverse types of collections: from collections at museums and forensic institutes to seedbanks and DNA samples.

Technical co-operation or a commercial agreement (both with technical assistance) are sought.



Corsi di Formazione

CORSI FORMAZIONE 2012

MIGLIORA LE TUE CONOSCENZE SUL 7° PROGRAMMA QUADRO PARTECIPANDO AI CORSI DI FORMAZIONE PROMOSSI DA APRE



L'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, offre attraverso moduli formativi una gamma di corsi (di uno o più giorni), su tematiche specifiche e per gruppi ristretti.

L'obiettivo è di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro nella quale le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo.

Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

Corsi di formazione attualmente in programma:

ROMA, 9 OTTOBRE

LABORATORIO SU COME PROGETTARE UNA PROPOSTA VINCENTE NEL PROGRAMMA COOPERATION-VII PROGRAMMA QUADRO



Per essere vincenti in Europa non basta scrivere una buona proposta: bisogna scrivere una proposta eccellente in cui si prendano in considerazione tutti e tre i criteri di valutazione, partendo dall'eccellenza scientifica senza trascurare le ricadute e l'impatto del progetto, come pure un'accurata gestione del management.

Il corso è rivolto a partecipanti che hanno già una buona conoscenza degli strumenti previsti nel Programma quadro.

L'obiettivo del Laboratorio è trasmettere informazioni e strumenti utili a progettare una proposta di successo nel 7° Programma Quadro (Cooperazione) attraverso una serie di presentazioni, esercizi e prove pratiche affinché i partecipanti possano lasciare il corso con una serie di "tips" utili nella dura pratica della scrittura di una proposta.

Per il programma e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

Roma, 25/26 ottobre

LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI NEL VII P.Q.: DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE



Il corso si propone di fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti legali e finanziari nei progetti del VII Programma Quadro. I partecipanti saranno guidati nell'analisi delle procedure e della modulistica richiesta dalla fase di proposta alla rendicontazione finale.

Simulazioni e esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma e l'iscrizione: <http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>



Roma, 7 novembre

PROGRAMMA IDEAS: COME PRESENTARE UNA PROPOSTA ALLO EUROPEAN RESEARCH COUNCIL (ERC)

Il corso intende fornire un quadro degli aspetti principali della partecipazione ai bandi ERC, Programma specifico Ideas (FP7), definendone le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità.

Entreremo nel vivo della proposta, esaminandone i moduli e i formulari e sottolineandone gli aspetti che aumentano le possibilità di successo. Il corso di formazione sarà anche l'occasione per avere gli aggiornamenti sulle novità dei bandi 2013, ultimi bandi del VII Programma Quadro, prima del lancio di Horizon 2020.

Sulla base di questi dati si procederà ad esaminare i punti di forza e di debolezza delle proposte ERC, al fine di fornire gli strumenti necessari per presentare proposte di successo agli ultimi bandi del VII Programma Quadro.

Per il programma e l'iscrizione: <http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

Roma, 16 novembre

GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI DEL VII PROGRAMMA QUADRO: UNA GIORNATA INTERA DI ESERCITAZIONE



Il corso/laboratorio si propone di fornire gli strumenti pratici per la gestione degli aspetti amministrativi e contrattuali nei progetti del VII Programma Quadro.

Simulazioni ed esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma e l'iscrizione: <http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>



News dalla Rete APRE

OPEN ACCESS AL CNR



Il Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), **prof. Luigi Nicolais**, ha sottoscritto la **Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities** (Dichiarazione di Berlino) che costituisce la ‘carta’ europea di adesione ai principi dell’accesso aperto ai prodotti della ricerca finanziata con fondi pubblici.

Con questo atto il Cnr si impegna ad assicurare il massimo accesso al patrimonio informativo prodotto dalle attività di ricerca dell’Ente: i risultati della ricerca saranno diffusi non solo attraverso le modalità tradizionali di pubblicazione, ma anche attraverso i nuovi strumenti informativi aperti, propri delle tecnologie di informazione e comunicazione, che consentono di mettere a frutto più efficacemente i principi dell’open access.

“La Dichiarazione di Berlino definisce l’accesso aperto come una strategia essenziale per garantire la diffusione e il riutilizzo dei risultati della ricerca da parte della comunità scientifica e della società civile”, afferma il presidente Nicolais. “Le attuali condizioni economiche e finanziarie in cui versano paesi come l’Italia, impongono alle istituzioni scientifiche ed accademiche uno sforzo ulteriore per rendere ampiamente e immediatamente fruibili i risultati e il patrimonio di conoscenze acquisiti attraverso i processi della scienza e della tecnologia. L’attuazione dei principi dell’accesso aperto ai prodotti della ricerca può senza dubbio favorire la crescita culturale ed economica del paese”.

I sottoscrittori della Berlin Declaration si impegnano inoltre ad incoraggiare i ricercatori e le altre istituzioni scientifiche, beneficiarie di finanziamenti pubblici, a utilizzare canali ad accesso aperto per la pubblicazione e la diffusione immediata dei risultati delle loro attività di ricerca.

“La sottoscrizione della Dichiarazione di Berlino”, conclude Nicolais, “consentirà al Cnr di entrare a pieno titolo nel panorama delle più importanti istituzioni attivamente impegnate nella realizzazione delle politiche e delle strategie open access adempiendo a quanto raccomandato dalle istituzioni europee”.

Fonte CNR - maurizio.lancia@cnr.it

CON L'ATAC ALLLA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2012



Si è tenuta lo scorso 28 settembre la “Notte Europea dei Ricercatori”, azione Marie Curie finanziata dalla Commissione Europea con obiettivo principale quello di portare i ricercatori il più vicino possibile al vasto pubblico e promuovere così il loro ruolo nella società civile.

Quest’anno l’iniziativa tenutasi al Planetario di Roma ha visto la partecipazione anche di ATAC, che ha presentato EBSF –l’Autobus del Futuro.

EBSF è uno dei più grandi progetti di ricerca sul trasporto di superficie mai finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del VII Programma Quadro della Ricerca. Il costo complessivo è di circa 26 milioni di euro, su di un arco di 4 anni, cofinanziato dalla Commissione Europea per oltre il 50%.

La serata ha visto la partecipazione anche dei giovani vincitori di ‘Inv Factor-anche tu genio!’ competizione per invenzioni realizzate da studenti organizzata da Cnr e Rappresentanza in Italia della Commissione europea. La competizione, giunta alla terza edizione, è rivolta alle tecnologie e innovazioni messe a punto durante l’anno scolastico dai ragazzi delle scuole superiori.

Le tre tecnologie vincitrici della terza edizione di ‘Inv Factor-anche tu genio!’ ha visto al primo posto, ‘Vestiamoci con i colori della natura’, innovazione proposta dall’Iti ‘Cannizzaro’ di Catania’ che hanno estratto e separato coloranti per lana, cotone e lino da matrici vegetali, essenzialmente scarti agricoli.

Il secondo premio è andato ad ‘Alpha track’ messo a punto dagli studenti dell’Ipsia ‘G. Galilei’ di Bolzano: un dispositivo antiribaltamento per trattori agricoli, una delle maggiori cause di infortunio sul lavoro. Il terzo posto è stato conquistato da ‘Street robot’, un plastico che riproduce situazioni di traffico, finalizzato a migliorare la sicurezza stradale, realizzato da allievi dell’Itis ‘E. Fermi’ di Roma.

La manifestazione ha visto anche una medaglia alla creatività femminile, quest’anno vinta dall’Iiss ‘C.E. Gadda’ di Paderno Dugnano (Mi) con ‘Acqua pulita per tutti’ un metodo alternativo per il disinquinamento delle acque reflue, a basso costo, con una tecnologia a minimo impatto ambientale

Per informazioni su ‘Light 2012’ visitare il sito: www.eventolight.it

Per informazioni sulla “notte dei ricercatori 2012” visitare il sito web ufficiale della Commissione Europea al link che segue

http://ec.europa.eu/research/researchersnight/index_en.htm